NOI GIÙ DAL TRONO IL LETTORE SI FA RE

di MELANIA MAZZUCCO

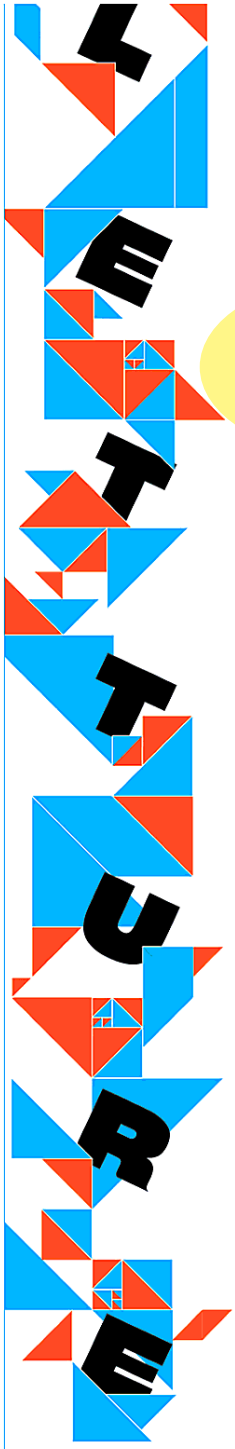
Se i libri sono un vizio di pochi, allora il segreto del successo sta nel transfert con il pubblico. Parola di un'autrice che, per un fan, ha pianto

Sono cresciuta quando lo scrittore era un nome sulla copertina di un libro. E a volte nemmeno quello. Credo di non aver mai saputo chi fossero gli autori di *Piovuta dal cielo*, *Jane Eyre* o *Zanna bianca* — alcuni tra i titoli preferiti dei miei dieci anni, letti, riletti e consumati al punto da perdere la copertina. Peraltro nascosta da una fodera di carta da pacchi, perché non si stracciasse. Il nome poteva appartenere a una persona defunta da secoli o vivissima, perfino vicina. Non me lo sono mai chiesto. Il mio rapporto era col libro, coi suoi personaggi e con la voce che mi parlava dalle righe stampate. Non mi sarebbe mai venuto in mente di incontrare l'individuo che si celava dietro quel nome... Mi illudevo che lo scrittore avesse al dito l'anello di Gige, che lo rende per sempre invisibile. Ma ho pubblicato il primo romanzo nel 1996, e poco dopo anche in Italia si affermavano i festival di letteratura. Sono eventi, feste, librerie e palcoscenici — ma soprattutto esperienze di vita per chi vi partecipa, sia che sieda davanti alla platea, sia che ne faccia parte. La mia prima volta è stata a Cuneo nel 1998. Poi ce ne sono state tante, ovunque — da Mantova a Göteborg, da Toronto a Procida, Cartagena de Indias, Algeri, Teheran. Ricordo tutto: le scomode sedie di plastica su cui gli eroi del pubblico resistevano ore, le zanzare, il fruscio dei microfoni, le domande sceme o filosofiche degli intervistatori, le cene cerimoniose con scrittori da Nobel e quelle improvvisate con lettori le cui domande meritavano risposta, le passeggiate verso l'hotel con donne e ragazzi di cui avevo già dimenticato il nome, o che sarebbero diventati miei amici di una vita, lo stalking aggressivo, la dedizione commovente, le frasi sussurrate da anime che non vedrò mai più e che mi hanno dato la forza di continuare a scrivere, anche se non gliel'ho mai detto. Ma dalla collezione di atmosfere, volti e aneddoti, ne estraggo solo due. Sono state le più preziose lezioni di vita. La voce roca di un uomo sui settant'anni, chino su di me, seduta al tavolino della firma copie (il momento più imbarazzante di un festival per lo scrittore). Non c'è la fila, sono "un'autrice di nicchia". Bisbiglia di essere reduce da una grave malattia. Al momento del ricovero, non sapeva se sarebbe mai uscito dall'ospedale. Ha dovuto scegliere di portarsi un solo libro, forse il suo ultimo. E ha scelto quello che mi sta porgendo. Era mia la voce che voleva accanto. Scarabocchio il suo nome raggomitolata sulla pagina, perché non veda che piango. Ho imparato la disponibilità: se un festival può farti un dono simile, non avrai più il diritto di dire a chi ti invita: grazie no, troppa fatica mi costa mostrarmi, ed esistere. Anni dopo. Il ponte sul lago Inferiore, alle mie spalle il castello dei Gonzaga, l'auto che mi trasporta rallenta: migliaia di persone ingombrano la carreggiata. C'è un concerto? chiedo all'organizzatore che mi accompagna. Vengono al tuo incontro, risponde, sorpreso. Premo il naso sul finestrino. Ragazze con lo zainetto, uomini con gli occhiali, gruppi di amiche di mezza età. Generi e generazioni diverse. Una varietà che rinnega ogni teoria sul lettore tipo, l'incarnazione del sogno pazzo di universalità che nutre ogni scrittore... Ho imparato l'umiltà. Ricordati che loro non sono qui per te, ma per il tuo libro. E nulla ti assicura che ne scriverai un altro così. Non scambiare i festival per la realtà. Sono il mondo alla rovescia del carnevale, la cuccagna della letteratura. Impedisci che diventino la fiera della tua vanità. I frequentatori dei festival si assomigliano tutti, come le famiglie felici. Sono lettori appassionati, esigenti, spesso competenti, a volte prepotenti. Ma i festival sono tutti diversi. In Italia un festival è prima di tutto un luogo. Quasi ogni borgo o metropoli ne vanta uno: nel momento in cui lo organizza esibisce anche sé stessa. Cortili rinascimentali, rovine romane, piazze, portici, musei, miniere, castelli, tonnare, vigneti. Bellezze che non sono solo una cornice o un fondale, ma la quintessenza del festival letterario italiano. Un'idea vincente, in un paese refrattario alla lettura: il messaggio subliminale è che i libri — e il mondo che li circonda — possano essere qualcosa di bello. Non si spiega altrimenti perché negli altri paesi — dove non c'è bisogno di seduzione — gli incontri si tengano spesso al chiuso, in severe sale conferenze e mesti spazi espositivi, e perché i lettori ascoltino e tacciano, rispettosi, distanti. In Italia l'autore non è solo il Personaggio in trono sul palco, ma la Persona cui vuoi comunicare le tue idee, raccontare la tua visione del mondo, che appartiene alla tua vita. È in questo coinvolgimento emotivo — che non esito a chiamare transfert — il segreto del successo misterioso dei nostri festival (che tanto stupisce e affascina gli scrittori stranieri). In Italia la lettura è ancora un vizio di pochi. Ma è diventato un rito pubblico che rigenera e rafforza tutti gli officianti. ☒

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FESTIVAL LETTERATURA

Mantova, *luoghi diversi*
5-9 settembre
Un'intera città convertita ai libri: kermesse ispirata al gallese Hay-on-Wye
festivaletteratura.it



1 LA CITTÀ DEI LETTORI
Firenze, *Villa Bardini*
1-3 giugno
Verde e libri: dalle parole di Paolo Giordano ai disegni di Mattotti
lacittadeilettori.it

2 LA GRANDE INVASIONE
Ivrea (To), *luoghi diversi*
1-3 giugno
In arrivo quest'anno tre premi Strega: Walter Siti, Melania Mazzucco e Paolo Giordano
lagrandeinvasione.it

3 PROCIDA RACCONTA
Procida (Na), *luoghi diversi*
6-10 giugno
Sei scrittori sbarcano sull'isola: hanno tre giorni per scegliersi un personaggio e raccontarlo
nutrimenti.net

4 LEGGENDO METROPOLITANO
Cagliari, *luoghi diversi*
7-10 giugno
In Sardegna arrivano Moni Ovadia, Vittorio Lingiardi e Jeffrey Archer
leggendometropolitano.it

5 CARTE DA DECIFRARE
Busca (Cn), *Castello e Parco del Roccolo*
2-23 giugno
Il romanzo incontra la musica, da De Silva-Godano a De Cataldo-Rea
fondazioneartea.org

6 UNA MARINA DI LIBRI
Palermo, *Orto botanico dell'Università*
7-10 giugno
Editoria tra piante secolari. Ci sarà Fiammetta Borsellino
unamarinadilibri.it

7 PAROLARIO
Como, Cernobbio e Brunate
14-23 giugno
Il tema è la felicità. Tra gli ospiti Marcello Foa e Sandra Petrignani
parolario.it

8 A TUTTO VOLUME
Ragusa, *luoghi diversi*
15-17 giugno
Oltre 50 appuntamenti scelti dai direttori: Loredana Lipperini, Massimo Cirri e Tiziano Scarpa
atuttovolume.org

9 SALERNO LETTERATURA
Salerno, *luoghi diversi*
16-24 giugno
Attesa qui la prima uscita pubblica dei finalisti del Premio Strega 2018
salernoletteratura.com

10 MARINA CAFÉ NOIR
Cagliari, *p.zza Garibaldi e S. Domenico*
19-23 giugno
In collaborazione con Iperborea, il tema è: "A Sud di nessun Nord"
marinacafenoir.it

11 CAFFEINA FESTIVAL
Viterbo, *luoghi diversi*
22 giugno-1 luglio
Dieci giorni di cultura globale: da Mannarino a Uto Ughi
caffeinacultura.it

12 L'ISOLA DELLE STORIE
Gavoi (Nu), *luoghi diversi*
28 giugno-1 luglio
Diretto da Marcello Fois, ci sarà Sofia Viscardi. E la voce di Nada
isoladellestorie.it

13 PUNTA DELLA LINGUA
Ancona e dintorni
2-8 luglio
Qui c'è il primo poeta digitalizzato. Tra gli ospiti, David Riondino e il rapper professore Murubutu
lapuntadellalingua.it

14 CAPALBIO LIBRI
Capalbio (Gr), *piazza Magenta*
28 luglio-5 agosto
La mattina il mare, la sera il borgo. Per ascoltare, tra gli altri, Andrea Marcolongo
capalbiolibri.it

15 AUTOBIOGRAFIA
Anghiari (Ar)
31 agosto-2 settembre
Le-vite-non-degli-altri. Tra gli ospiti Francesco Pacifico
lua.it

16 BORDIGHERA BOOK
Bordighera (Im), *luoghi diversi*
6-9 settembre
Con gli scrittori Margherita Oggero e Lorenzo Beccati. Sul mare
bordigherabookfestival.it

17 PORDENONELEGGE
Pordenone, *luoghi diversi*
19-23 settembre
La "festa del libro con gli autori" curata da Alberto Garlini, Valentina Gasparet e Gian Mario Villalta
pordenonelegge.it

18 WFF WOMEN'S FICTION
Matera, *luoghi diversi*
27-30 settembre
Rose tra i sassi: in questo festival tutto al femminile il tema è "le parole che cambiano il mondo"
womensfictionfestival.com

19 LETTERATURE MIGRANTI
Palermo, *luoghi diversi*
17-21 ottobre
Il grande nodo del presente. Con Max Lobe e Donatella Di Cesare
festivaletteraturemigranti.it

20 LA PASSIONE PER IL DELITTO
Erba (Co), *Lariofiere*
27-28 ottobre
Il giallo va forte, e qui vanno forte anche i workshop con il pubblico
lapassioneperildelitto.it

©FILIPPO COSTELLI LOVE/DEFENSORE/GETTY IMAGES